



Catalogna: Affitto obbligatorio per le case vuote



Bologna, 27/12/2007

Il parlamento regionale catalano, ieri, ha approvato, dopo due anni e mezzo di dibattiti, la nuova legge sul diritto alla casa. La controversa normativa, tra le altre cose, prevede che l'amministrazione, dopo aver comprovato che un appartamento è rimasto vuoto e sfitto per almeno due anni e dopo aver avvertito i proprietari, possa assumerne l'usufrutto e affittarlo a "prezzi sociali" per un periodo di cinque anni. Fino all'ultimo minuto, l'opposizione catalana ha cercato di respingere l'articolo della legge relativo alla "locazione forzata", ma i voti favorevoli della maggioranza hanno avuto la meglio. I Popolari, tuttavia, hanno annunciato che faranno ricorso alla Corte Costituzionale, ritenendo "incostituzionale" appunto il testo della legge. Il governo catalano, invece, malgrado le proteste dell'opposizione, si è detto orgoglioso dell'approvazione di una legge che - ha affermato l'assessore all'Ambiente e agli Alloggi, Francesc Baltasar - risponde ad uno dei problemi principali dei cittadini, la casa"